ATSSardegna
Azienda Tutela Salute

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROCEDURA PER LA CACCIA IN DEROGA NEI MACROAREALI INFETTI DA PESTE SUINA AFRICANA (ZONA INFETTA DEL SELVATICO)

ai sensi della determinazione prot. n. 356, n. 9 del 7.06.2017 recante "Quarto provvedimento attuativo del Programma straordinario di eradicazione della Peste Suina Africana 2015-2017, recante misure di contrasto alla PSA nelle popolazioni di cinghiali selvatici e allevati".

Nei macroareali infetti nel selvatico di cui all'**Allegato 1*** vige il divieto di caccia. In deroga a tale divieto, il rappresentante dell'ATS nell'UdP può **autorizzare** i cacciatori comunque organizzati che ne fanno richiesta ad esercitare la caccia al cinghiale, a seguito di apposita istruttoria condotta dai Servizi veterinari e dall'Ispettorato del corpo forestale competenti per territorio o **rinnovare** le autorizzazioni già adottate per la precedente stagione venatoria.

I soggetti che abbiano presentato domanda per l'esercizio della caccia in deroga in **un** areale infetto possono indicare, quale areale di caccia, anche uno ricadente in zona non infetta **purché limitrofa con quella infetta**. In tal caso, qualora ottengano l'autorizzazione all'esercizio della caccia in deroga, dovranno trattare tutti i visceri e le carcasse dei cinghiali cacciati, anche in zona non infetta, come se fossero stati cacciati in zona rossa.

Domande per il rilascio di una nuova autorizzazione (in deroga)

1) Le domande per il rilascio di una nuova autorizzazione (in deroga) nelle aree infette ed eventuali zone limitrofe ad esse devono essere trasmesse ai Servizi di Sanità Animale competenti per territorio entro il **30 luglio 2017** che le inviano al C.F.V.A. per il parere di competenza corredata di:

a) **cartografia dell'area di caccia** (su scala 1:25.000 o 1:10.000, a scelta dell'istante), con indicazione del Comune o elenco dei Comuni, nel quale ricade;
b) **allegato 3** con ubicazione del locale di stoccaggio delle carcasse degli animali abbattuti ed elenco dei componenti a vario titolo della compagnia.

2) Il **Servizio Veterinario territorialmente competente** effettua un sopralluogo nel punto di stoccaggio ed esprime parere attraverso la compilazione della **Check-list**.

Documenti per l'istruttoria:
a) domanda per il rilascio di una nuova autorizzazione (in deroga) nelle aree infette ed eventuali zone limitrofe;
b) cartografia dell'area di caccia (su scala 1:25.000 o 1:10.000, a scelta dell'istante), con indicazione del Comune o elenco dei Comuni, nel quale ricade;
c) allegato 3 con ubicazione del locale di stoccaggio delle carcasse degli animali abbattuti ed elenco dei componenti a vario titolo della compagnia;
d) Check list punto di stoccaggio del Servizio veterinario competente per territorio.

Rinnovo domande

Da questa stagione venatoria è consentito anche il **rinnovo dell'autorizzazione rilasciata nell'annata precedente** purché non siano mutati i requisiti fondamentali, come precisato all'art. 5.1.4. In particolare gli unici elementi che possono mutare, senza che ciò pregiudichi il rinnovo, sono **i componenti della compagnia** che devono essere, se diversi, indicati nell'elenco di cui all'**Allegato 3**. (*ad esempio se cambiano i siti di stoccaggio, i Comuni di caccia in area infette o si vuole inserire un Comune ricadente in una zona limitrofa all'area infetta si deve procedere ad una nuova richiesta di autorizzazione*).

Le **domande** devono essere trasmesse ai Servizi di Sanità Animale competenti per territorio entro il **30 luglio 2017** che le inviano al C.F.V.A. per il parere di competenza. I referenti cacciatori dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, il permanere dei requisiti già posseduti nella precedente annualità venatoria, indicando anche gli estremi dell'autorizzazione ai medesimi rilasciata.
Ciascun Servizio di Sanità Animale, con l'eventuale coinvolgimento degli altri servizi veterinari, ricevute le istanze di rinnovo, dovrà effettuare un **controllo random** delle medesime istanze ricevute.

Documenti per l'istruttoria:
1) domanda di rinnovo con dichiarazione dei referenti cacciatori del permanere dei requisiti già posseduti nella precedente annualità venatoria e indicazione degli estremi dell'autorizzazione ai medesimi rilasciata;
2) eventuale allegato 3 se sono presenti modifiche nei componenti della compagnia

Autorizzazione alla caccia in deroga

Al termine dell'istruttoria sia per le richieste di nuova autorizzazione che per i rinnovi e comunque non oltre il **15 settembre di ogni anno**, ciascun **Dipartimento di Prevenzione** provvederà a trasmettere apposito elenco al **rappresentante dell'ATS nell'UdP** alla mail dip.prevenzione@pec.sassari.it e all'**Agenzia Laore**, in formato editabile (**Allegato 6**), dei soggetti richiedenti la deroga corredato del parere sanitario (positivo o negativo) e del parere del C.F.V.A.. Nell'elenco dovranno essere inseriti anche i soggetti relativamente ai quali l'istruttoria ha dato esito negativo e i soggetti la cui istruttoria può essere integrata, con la precisazione delle motivazioni per entrambi i casi.

Il **rappresentante dell'ATS nell'UdP** provvederà ad emanare**, entro e non oltre il 10 ottobre,** un**'autorizzazione unica,** per quanto possibile, **per ogni ambito territoriale** di competenza dei servizi veterinari, allegando alla stessa i suddetti elenchi riassuntivi delle informazioni relative a ciascun cacciatore/gruppo di cacciatori organizzato istante e dandone comunicazione al responsabile dell'UdP, al C.F.V.A., all'Assessorato dell'Ambiente e all'Agenzia Laore.

***Fanno parte della Zona infetta del selvatico i seguenti Comuni:**

ASSL SASSARI

Anela, Ardara, Benetutti, Bono, Bonorva, Bottidda, Bultei, Bulzi, Burgos, Cargeghe, Castelsardo, Chiaramonti, Codrongianos, Erula, Esporlatu, Florinas, Illorai, Ittireddu, Laerru, Martis, Mores Muros, Nughedu San Nicolo', Nule, Nulvi, Osilo, Ossi, Ozieri, Pattada, Perfugas, Ploaghe, Santa Maria Coghinas, Sedini, Sennori, Tergu, Torralba, Tula, Valledoria.

ASSL ORISTANO

Laconi.

ASSL OLBIA

Ala' Dei Sardi, Berchidda, Budduso', Budoni, Loiri Porto San Paolo, Monti, Oschiri, Padru, San Teodoro, Olbia.

ASSL CAGLIARI

Escolca, Esterzili, Gergei, Isili, Nuragus, Nurallao, Nurri, Sadali,Serri, Seulo, Villanova Tulo.

ASSL NUORO

Aritzo, Belvi,Bitti, Bolotana, Bortigali, Desulo, Dorgali, Fonni, Gadoni, Galtelli, Irgoli, Lei, Loculi, Lode', Lula, Mamoiada, Meana Sardo, Oliena, Onani, Onifai, Orgosolo, Orosei, Orune,Osidda, Posada, Silanus, Siniscola, Tiana, Tonara, Torpe, Austis, Gavoi, Ollolai, Olzai, Oniferi, Orani, Orotelli, Ottana, Ovodda, Sarule, Sorgono, Teti, Lodine.

ASSL LANUSEI

Arzana, Bari Sardo, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Girasole, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Loceri, Lotzorai, Osini, Seui, Talana, Tortoli', Triei, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili.